

terra, donde trassero qualche bottino. A ciò terminossi la loro spedizione. Il duca di Albania fuggito di prigione prima ch'essa cominciasse erasi recato a visitare Eduardo e fece secolui il 10 giugno un trattato di alleanza nel quale prendeva egli il titolo di re di Scozia. Il duca di Gloucester non tardò a marciare contra la Scozia con un esercito per ordine di Eduardo e dopo aver preso Barwick si recò difilato a Edimburgo. Mentr'era in cammino, Jacopo adunata la nobiltà a Lauther, si pose in istato di difesa; ma essa avendo cominciato dal far impendere i suoi tre favoriti, Jacopo si diede alla fuga, e tutto il suo esercito fu sperperato. Il duca d'Albania recatosi ad abboccarsi co' signori, si convenne ch'egli sarebbe riconosciuto a reggente del regno e risguarderebbe per re legittimo suo fratello. Questa convenzione fu ratificata da Jacopo. Ma il duca sentendo poscia che il re voleva disfarsi di lui, si salvò con alcuni amici a Dumbar e di là ritirossi in Francia ove fu sciaguratamente ucciso in un torneo. Jacopo continuò ad alienare da se la nobiltà colla sua condotta tirannica. L'anno 1487 essendosi essa sollevata lo costrinse a rifugiarsi entro il castello di Edimburgo donde scrisse ai re di Francia e d'Inghilterra per implorare il loro aiuto. Non avendo riportato che vane parole, voleva da Edimburgo trasferirsi a Sterling, ma il governatore gli chiuse in faccia le porte. Obbligato di ritornar sui suoi passi incontrò per istrada l'armata dei ribelli coi quali fu obbligato di venire a battaglia benchè con forze di molto inferiori. Egli perì in essa l'11 giugno 1488 in età di trentacinqu'anni, lasciando di Margherita sua sposa figlia di Cristierno I re di Danimarca il figlio che segue (Thoiras).

JACOPO IV.

L'anno 1488 JACOPO succedette l'11 giugno al re suo padre in età di quindici anni. Questo principe fu uno dei più gran re che s'abbia avuto la Scozia: egli eguagliò e sorpassò forse tutti i suoi predecessori col suo valore, la sua grandezza d'animo, la sua saggezza, pietà e tutte le sue distinte prerogative. Sotto il suo regno gli omicidii, e i